



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



MINISTERO DELL'AMBIENTE
E DELLA SICUREZZA ENERGETICA

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Missione 2 "Rivoluzione verde e transizione ecologica" Componente 1 "Economia circolare e agricoltura sostenibile"

Investimento 1.1 "Realizzazione nuovi impianti di gestione rifiuti e ammodernamento di impianti esistenti"

Linea d'Intervento A "Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"

Atto N. 2274/2023

Oggetto: PNRR-M2C.1.1I.1.1.-LINEA A FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-NEXTGENERATIONEU CUP I61E22000190001 - AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA FORNITURA DI STRUTTURE PER IL MIGLIORAMENTO E LA MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI LAVAGNA - ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 999.548,05- ASSUNZIONE DI PRENOTAZIONE DI IMPEGNO DI SPESA DI EURO 999.548,05- APPROVAZIONE PROGETTO, AVVIO DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE ED APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI BANDO ED ALLEGATI.

In data 10/10/2023 il dirigente AGOSTINO RAMELLA, nella sua qualità di responsabile, adotta il seguente Atto dirigenziale;

Vista la Legge 7 aprile 2014 n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni";

Richiamato il vigente Statuto della Città Metropolitana di Genova;

Visto l'art. 107, commi 1, 2 e 3, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali".

Visto il Bilancio di previsione 2023 - 2025 approvato in via definitiva dal Consiglio Metropolitan con la propria Deliberazione n. 40 del 28 dicembre 2022;

Visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 9 del 30 gennaio 2023 con cui sono stati approvati il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) e il Piano Esecutivo di Gestione finanziario (PEG) per il triennio 2023-2025;

Vista la Determinazione del Sindaco Metropolitan n. 4/2022 del 28/01/2022, avente ad oggetto "*Piano della buona amministrazione 2022 - 2024 - Piano triennale prevenzione corruzione e trasparenza*";

Vista la Determinazione del Sindaco Metropolitan n.1/2022 del 13/01/2022, avente ad oggetto "*Approvazione definitiva del nuovo Codice di Comportamento dei dipendenti di Città Metropolitana di Genova*";

Visto il Regolamento di Contabilità armonizzata della Città Metropolitana di Genova



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Visto l'articolo 192 "*Determinazioni a contrattare e relative procedure*", del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 con il quale è stato approvato il nuovo Codice dei Contratti Pubblici (d'ora innanzi Codice dei contratti pubblici);

Dato atto che, a decorrere dalla data del 1° luglio 2023, ai sensi dell'art. 226 comma 1 del codice il D.Lgs 50/2016 è abrogato, fatte salve le norme delle quali è espressamente dichiarata, dall'art. 225 del Codice, la perdurante vigenza fino al 31 dicembre 2023;

Dato atto che ai sensi dell'articolo 225 comma 8 del Codice "*In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13,.....omissis.....*";

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (PNRR) ed Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della commissione del 28 settembre 2021 che lo integra stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Decreto Legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante "*Governance del Piano nazionale di rilancio e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113 recante "*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia*" e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 relativo all'assegnazione delle risorse in favore di ciascuna Amministrazione centrale titolare degli interventi PNRR e corrispondenti traguardi (milestone) e obiettivi (target) individuati e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legge 10 settembre 2021, n. 121 convertito, con modificazioni, dalla Legge 9 novembre 2021, n. 156 e in particolare il suo art.10, comma 3, secondo cui la notifica della decisione di esecuzione del Consiglio UE-ECOFIN recante "Approvazione della Valutazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia", unitamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze di cui al comma 2 del medesimo articolo 10 "*costituiscono la base giuridica di riferimento per l'attivazione, da parte delle amministrazioni responsabili, delle procedure di attuazione degli interventi PNRR, secondo quanto disposto dalla vigente normativa nazionale ed europea, [...]*";



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 settembre 2021, che attua l'articolo 1, comma 1044, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, in materia di *modalità di rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativi a ciascun progetto nell'ambito delle componenti del PNRR*;
- il Decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 11 ottobre 2021, recante le *"Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178"*;
- il Decreto Legge 6 novembre 2021, n. 152 convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante *"Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"* e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto Legge 30 aprile 2022, n. 36, recante *"Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)"*;
- il Decreto Legge 24 febbraio 2023, n. 13, che ha introdotto ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- il Decreto Ministeriale n. 396 del 28 settembre 2021 con cui il Ministero della transizione ecologica (oggi Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – MASE) ha destinato risorse per l'attuazione degli interventi relativi all'investimento 1.1, Missione 2, Componente 1 del PNRR, per la realizzazione di nuovi impianti di gestione dei rifiuti e l'ammodernamento di impianti esistenti e che ha stabilito le risorse saranno assegnate mediante procedure di evidenza pubblica;
- i tre avvisi pubblici emanati dal MASE in data 15 ottobre 2021 e rivolti agli Enti di Governo d'Ambito Territoriale Ottimale (EGATO) per la presentazione di proposte tra i quali l'AVVISO M2C.1.1 I 1.1 – Linea d'intervento A *"Miglioramento e meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani"*;

Tenuto conto che:

- i destinatari dell'avviso relativo alla Linea di Intervento A erano gli EGATO (Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii.) o - laddove questi non costituiti - i Comuni, che potevano presentare le proposte di finanziamento degli interventi, anche avvalendosi dei Gestori incaricati del servizio rifiuti igiene urbana, da loro eventualmente delegati ad agire in nome e per conto;
- ai sensi dell'art. 4, comma 3, dei bandi in oggetto: *"Fatto salvo quanto previsto al successivo comma 4, lett. b), del presente Articolo, la presenza di un EGATO Operativo preclude ai Comuni, ricadenti nell'ATO (o nelle porzioni di ATO) di riferimento, di presentare Proposte informa autonoma. In particolare, in caso di presentazione da parte di un Comune di una Proposta relativa ad un servizio oggetto di Funzioni di Governo esercitate da un EGATO Operativo, tale Proposta del Comune non potrà essere ammessa alla successiva fase di valutazione e il singolo Comune non potrà avanzare alcuna pretesa, espressamente rinunciando, con la partecipazione al presente Avviso, ad ogni azione nei confronti del MiTE in merito alla esclusione della relativa Proposta."*;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- l'art. 4, comma 4, lett. b) dell'AVVISO che specifica che quando vi sia un EGATO Operativo, un Comune può essere espressamente delegato dall'EGATO Operativo a presentare la Proposta, o le Proposte. In tal caso, il numero massimo di Proposte che il Comune potrà presentare è quello previsto dal comma 2 dello articolo, a seconda della tipologia del Comune. Nessuna Proposta presentata dal Comune, previa delega dell'EGATO Operativo, potrà comunque avere ad oggetto un Intervento, o un Intervento Integrato Complesso, uguale o coincidente con un Intervento, o un Intervento Integrato Complesso, presentato dall'EGATO;
- la Legge Regionale n. 1 del 24 febbraio 2014 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia di individuazione degli ambiti ottimali per l'esercizio delle funzioni relative al servizio idrico integrato e alla gestione integrata dei rifiuti" delimita l'ambito regionale unico, corrispondente all'intero territorio regionale - articolato in quattro aree, coincidenti con il territorio della Città Metropolitana di Genova e delle tre province liguri – e la Regione Liguria è stata individuata quale Autorità d'Ambito;
- le modifiche alla Legge Regionale 24 febbraio, n.1 operate con la Legge regionale 7 aprile 2015, n.12 e con la Legge regionale 1 dicembre 2015, n. 20, prevedono che la Città Metropolitana di Genova, all'interno del proprio territorio, provvede alla strutturazione e organizzazione dei servizi relativi alla raccolta e al trasporto rifiuti, alla raccolta differenziata e all'utilizzo delle infrastrutture al servizio di raccolta differenziata, definendo i bacini di affidamento, nonché alla gestione dei rifiuti residuali indifferenziati ed al loro smaltimento, tramite uno specifico piano metropolitano, che viene recepito e coordinato ai piani d'area provinciali all' interno del Piano d'ambito regionale;
- la Deliberazione del Comitato d'Ambito n. 12 del 17 febbraio 2020 ha individuato Città Metropolitana di Genova e Province quali Enti di Governo d'Ambito;
- a seguito dei chiarimenti pubblicati da parte del Ministero della Transizione Ecologica in merito alla definizione di EGATO operativo di cui all'art 1 lett. f) degli Avvisi (FAQ n. 20220114_11X_0096) con cui viene specificato che *"qualora un EGATO abbia provveduto all'affidamento del servizio, oggetto dell'Avviso medesimo, per l'ATO, o anche solo porzioni dello stesso, è da considerarsi "operativo" in riferimento al territorio dell'intero ATO"*, Città Metropolitana di Genova si configurava alla scadenza dei termini per la presentazione delle proposte quale EGATO operativo per tutto il territorio metropolitano e quindi Beneficiario dell'investimento.

Considerato che:

- con nota protocollo n. 4990 del 31/01/2022 Città Metropolitana di Genova, in qualità di EGATO operativo, ha comunicato ai Comuni di segnalare la volontà di presentare progetti in modo da poter procedere alla delega per la presentazione delle proposte ai sensi dell'art. 4, comma 4, dei bandi;
- il Comune di Lavagna ha inviato il progetto in riferimento all'avviso M2-C1-I.1.1a del PNRR con nota prot. n. 3439 del 03/02/2022, assunta agli atti di Città Metropolitana di Genova con prot. n. 6044 in data 04/02/2022;
- con Determinazione Dirigenziale n. 257/2022 del 10/02/2022 Città Metropolitana di Genova disponeva quindi di approvare la proposta elaborata dal Comune di Lavagna e di delegare ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. b) dell'AVVISO il Comune di Lavagna nella persona del legale



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

rappresentante a:

- a) porre in essere tutti gli atti necessari e conseguenti alla presentazione della domanda, come previsto dal predetto Avviso, e ad agire in nome e per conto del suddetto EGATO al fine dell'ottenimento del finanziamento per la realizzazione dell'intervento proposto;
- b) a presentare la candidatura di cui al punto precedente, solo se completa di tutti i dati necessari, sviluppandone i contenuti essenziali ai fini del caricamento sul portale del MITE, fatte salve modifiche non sostanziali che possano intervenire entro il termine fissato per l'invio al Ministero di cui i Comuni delegati dovranno preventivamente darne conto alla Città Metropolitana di Genova;

Preso atto che:

- la proposta relativa la progetto di cui sopra è stata presentata in data 16/03/2022 dal Comune di Lavagna al Ministero responsabile dell'investimento secondo le procedure previste dall'avviso pubblico;
- l'intervento "Comune di Lavagna - Isole ecologiche informatizzate diversificazione filiere di RD integrazione con digitalizzazione IOT" avente CUP I61E22000190001 è stato ammesso a finanziamento per un totale finanziato di Euro 999.548,05 (novecentonovantanovemilacinquecentoquarantotto/05) su fondi PNRR con Decreto MASE n. 243 del 14/07/2023 con registrazione da parte della Corte dei Conti in data 16/08/2023, e successive modifiche ed integrazioni.

Visto che:

- con Deliberazione con Consiglio Comunale n. 129 del 09/08/2023 il Comune di Lavagna ha approvato lo schema di protocollo operativo con il Comune di Lavagna per la realizzazione del progetto succitato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 1823/2023 del 16/08/2023, Città Metropolitana ha approvato a sua volta il protocollo;
- in data 01/09/2023, con nota protocollo n. 48884/2023, è stato trasmesso al MASE l'atto d'obbligo connesso all'accettazione del finanziamento concesso per il progetto MTE11A_00002550 - CUP I61E22000190001 con cui Città Metropolitana di Genova ha dichiarato di accettare il finanziamento a valere sul PNRR M2C1.111.1 LINEA A, per un importo di Euro 999.548,05 =, destinato alla copertura dei costi così come declinati e dettagliati nella scheda progetto presentata in data 16/03/2022e di impegnarsi a svolgere il progetto nei tempi e nei modi indicati nella citata scheda progetto;

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 1749/2023 del 03/08/2023, con il quale il Dott. Agostino Ramella, Direttore della Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova, è stato nominato ai sensi dell'art.15 del D.Lgs.36/2023 Responsabile Unico del Progetto relativamente agli interventi PNRR - M.2 C.1 I.1.1 sopra riportati in tabella;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 1826/2023 del 16/08/2023, modificato con atto n. 1841/2023 del 17/08/2023, con il quale è stato nominato, ai sensi dell'articolo 15 comma 4 del Codice, quale Responsabile di procedimento per la fase di affidamento la Dott.ssa Norma Tombesi Dirigente del Servizio Stazione Unica Appaltante della Direzione Scuole e Governance della Città Metropolitana di Genova.

Richiamata la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 21 del 28/09/2023 con la quale è stata approvata la variazione al bilancio di previsione, al documento unico di programmazione e al piano biennale pubblici 2023-2025 ed è stato inserito l'intervento: "PNRR M2C111.1 - Comune di Lavagna - acquisto isole ecologiche informatizzate diversificazione filiere di RD integrazione con digitalizzazione IOT";

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 2233 del 06/10/2023 con la quale è stata autorizzata la variazione di PEG;

Visto il Decreto Legislativo 23 Giugno 2011, n. 118 avente ad oggetto: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi" ed in particolare il principio di competenza finanziaria applicato alle entrate;

Richiamato il Regolamento della Contabilità Armonizzata approvato con Deliberazione del Consiglio metropolitan n. 34/2021 (che ha abrogato, contestualmente, il previgente Regolamento approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale 53/54423 del 28 settembre 2000 e sue successive modifiche et integrazioni) e, in particolare, l'articolo 12 "accertamento dell'entrata";

Atteso che il suddetto finanziamento è stato iscritto nel Bilancio di Previsione triennale 2023/2025 per gli anni 2023, 2024 e 2025 sui seguenti capitoli di spesa:

Capitolo ENTRATA	M2-C1.1_11.1-LINEA DI INTERVENTO A "MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLE RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI" CUP I61E22000190001	40200.01.4003037
Capitolo USCITA	M2-C1.1_11.1-LINEA DI INTERVENTO A "MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLE RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI" CUP I61E22000190001	09032.02.2000011

Considerato che, per quanto fino ad ora espresso, occorre procedere con le seguenti operazioni contabili:

- creazione degli accertamenti in entrata di importo complessivo pari ad Euro 999.548,05= secondo quanto riportato nella tabella a seguire;

CODICE DI BILANCIO	IMPORTI DA ACCERTARE	ANNUALITA'
40200.01.4003037	18.031,81	2023
40200.01.4003037	952.330,36	2024



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

40200.01.4003037	29.185,89	2025
------------------	-----------	------

- assunzione delle prenotazioni di impegno di spesa di importo complessivo pari ad Euro 999.548,05= secondo quanto riportato nella tabella a seguire;

CODICE DI BILANCIO	IMPORTI DA PRENOTARE	ANNUALITA'
09032.02.2000011	18.031,81	2023
09032.02.2000011	952.330,36	2024
09032.02.2000011	29.185,89	2025

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 1853 del 20.08.2023 con cui il Direttore della Direzione Ambiente della Città Metropolitana di Genova ha disposto l'affidamento del servizio "di supporto al Rup per la progettazione e il controllo dell'esecuzione al fine della Realizzazione dell'intervento nel Comune Di Lavagna nell'ambito del PNRR M2.C1.1.I.1.1" attinente all'intervento in oggetto all'operatore Smart Engineering Srl il quale ha espletato la relativa progettazione.

Visto l'articolo 48, c.2, del DL 77/2021, convertito con modificazioni in L. 108/2021 che prevede che il Responsabile Unico del Progetto approvi il progetto posto a base di gara;

L'importo complessivo delle forniture a base di gara ammonta a **€ 705.096,80**, iva esclusa, così come risulta dall'Allegato "03 a CSA ATTREZZATURE" del progetto, così ripartito:

n.	Descrizione servizi	CPV	P (principale)	Importo
1	Affidamento della fornitura di strutture per il miglioramento e la meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani nel comune di Recco	44613800-8	P	
A) Importo a base di gara				€ 694.226,60
B) Oneri per la sicurezza da interferenze non soggetti a ribasso				€ 4.831,20
C) Costi della Manodopera posa in opera non soggetti a ribasso				€ 6.039,00
A) + B) +C) Importo complessivo a base di gara				€ 705.096,80



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Visto l'art. 17, c.1 del D.lgs. 36/2023, il quale dispone che le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, adottino la determinazione a contrattare individuando gli elementi essenziali del contratto ed i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Ritenuto pertanto, in considerazione dell'importo a base di gara e della tipologia di prestazioni oggetto di affidamento, di avviare la procedura di scelta del contraente secondo le seguenti modalità:

- a) Modalità di affidamento e criterio di selezione delle offerte: il contratto d'appalto è aggiudicato a seguito di procedura aperta ex art 2 comma 2 D.L. n. 76/2020 e art. 71 del Codice, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ex art. 108 comma 2 del Codice determinata sulla base dei criteri individuati nel Disciplinare di gara.
- b) Lotti: L'intervento oggetto dell'affidamento costituisce un unico lotto; ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice. La mancata suddivisione in lotti dell'appalto è motivata in ragione della omogeneità delle forniture che richiede uno svolgimento coordinato ed unitario delle stesse, e della complessità organizzativa della gestione del servizio in questione, che ne comporta l'intrinseca inscindibilità.
- c) Tipologia d'appalto: a corpo;
- d) Modalità di stipulazione del contratto: mediante scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 18 del Codice
- e) Sopralluogo assistito: non obbligatorio;
- f) Requisiti di partecipazione: I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti generali e speciali ai sensi e per gli effetti degli artt. 94 - 98 e 100 del Codice e in particolare di quelli previsti nel bando e nel disciplinare di gara.
- g) Subappalto : L'affidamento in subappalto o a cottimo è sottoposto alle condizioni indicate all'art. 119 del Codice. Il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto.
- h) Il termine di consegna delle forniture è previsto in 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva o dall'eventuale data successiva che verrà indicata dalla Stazione Appaltante e nei termini e con le modalità stabilite dal Capitolato Speciale D'appalto;
- i) Garanzie e assicurazioni ciascun concorrente è obbligato a costituire una garanzia provvisoria, come definita dall'articolo 106 del Codice con le modalità e per gli importi indicati nella documentazione di gara.

Ritenuto, rispetto alle clausole volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali di cui all'art. 47, co. 2 e 4, del DL 77/2021, convertito con modificazioni dalla L. 108/2021 per gli appalti finanziati con risorse del PNRR e del PNC, di richiedere a pena di esclusione quanto segue:

- agli operatori economici che occupano oltre 50 dipendenti di produrre, in allegato alla domanda di partecipazione, copia dell'ultimo Rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", con attestazione della sua conformità a quello eventualmente trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere Regionale di Parità, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla Consigliera e al Consigliere Regionale di Parità;

- a tutti gli operatori economici, di dichiarare in sede di domanda di ammissione, di avere assolto agli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, recante "Norme per il diritto al lavoro dei disabili";
- a tutti gli operatori, in sede di domanda di ammissione, di riservare, in caso di aggiudicazione, ed in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione dello specifico contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, almeno la quota del 30% delle stesse all'occupazione femminile e la quota del 30% delle stesse all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni).

L'operatore economico sarà invitato dal RUP dell'intervento ad illustrare la composizione delle nuove assunzioni eventualmente previste per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, per ottemperare all'obbligo di cui all'art. 47, comma 4 del Decreto Legge 31 maggio 2021 n. 77.

Rilevato l'onere per l'operatore economico di assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente al "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "Do No Significant Harm"(DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia.

Preso atto che, ai sensi delle "Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti attuatori" e del D.lgs. n. 231/2007 e ss.mm.ii.:

- A tutti gli operatori economici: è fatto obbligo di dichiarare, in sede di domanda di ammissione, il soggetto che riveste la qualità di "titolare effettivo".
- Al titolare effettivo: si richiede di compilare e allegare, in sede di domanda di ammissione, il modello di auto-dichiarazione di assenza di conflitto di interessi.

Atteso che ai fini degli adempimenti previsti dalla normativa in merito agli elementi identificativi dell'intervento:

C.U.P. (codice unico progetto): **I61E22000190001**

C.U.I. (codice unico intervento): 80007350103202300019

C.I.G. (codice identificativo gara): all'assunzione del Codice Identificativo di Gara (CIG) provvederà la



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Stazione Unica Appaltante attribuendo lo stesso al Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento da individuarsi nella Dott. Norma Tombesi;

Rilevato che la Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova ha predisposto lo schema di bando ed allegati, conservati agli atti, cui è stato attribuito l'ID 4587 PNRR, ritenutoli meritevoli d'approvazione;

Ritenuto di procedere alla approvazione del progetto, all'avvio della procedura di scelta del contraente, ed alla approvazione dello schema di bando e dei relativi allegati, relativamente all'intervento in oggetto;

Rilevato altresì che, in conformità a quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 25 e 29 del Codice tutta la documentazione necessaria alla partecipazione alla procedura e alla formulazione dell'offerta saranno resi disponibili in formato elettronico sulla piattaforma di Eprocurement "SINTEL" di ARIA SPA, Azienda Regionale per l'innovazione e gli Acquisti della Regione Lombardia, alla quale la stessa Stazione Unica Appaltante ha aderito con Atto dirigenziale n. 2213 del 31 ottobre 2018 e pertanto la procedura sarà gestita interamente con sistema telematico;

Considerato che ai sensi degli artt. 73 e 36, comma 9, del d.lgs. 50/2016 e dell'articolo 2, comma 6, del decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50/2016", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 2017 n. 20, la pubblicità legale del bando di gara sarà soddisfatta mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due quotidiani a diffusione nazionale e su due quotidiani a diffusione locale; sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici della Regione Liguria, sul sito informatico della Città Metropolitana di Genova e all'albo pretorio della stessa nonché all'albo pretorio del Comune luogo di consegna della fornitura, e pertanto comporterà onere finanziario.

Preso atto altresì che le spese di pubblicità legale in forza del D.M. del 2 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 2017 n. 20, art. 5 comma 2, sono poste a carico del soggetto aggiudicatario, e che pertanto si rimanda a successivo atto l'adozione del relativo accertamento;

Dato atto che il contributo all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, stabilito dall'articolo 1, commi 65 e 67, dalla legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266, e posto a carico della stazione appaltante, ammonta a € 410,00 come deliberato dall'Autorità con Delibera n.621 del 20 dicembre 2022, e che alla spesa stessa può farsi fronte mediante l'impegno n. 277/2023 Codice di bilancio 01021.04.1000481, con denominazione "Pagamento Contributo ANAC per l'esercizio 2023", assunto con Atto dirigenziale del Responsabile del Servizio Stazione Unica Appaltante n. 13/2023 del 10/01/2023;

Preso atto che l'Amministrazione ha operato nel rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali, con particolare riferimento ai principi di necessità, pertinenza e di non eccedenza (artt. 5 e 6 Regolamento (UE) n. 2016/679);

Dato atto che con la sottoscrizione del presente atto il Dirigente attesta di non trovarsi in alcuna situazione di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi del Piano Anticorruzione della Città metropolitana di Genova e dell'articolo 6 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

Preso atto che non sono stati segnalati casi di conflitto d'interessi da parte dei dipendenti e dei dirigenti che partecipano alla presente procedura di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 16 del D.Lgs. 36/2023, dei dipendenti e dei dirigenti che hanno ruoli procedurali come previsto dall'art. 6 bis della L. 241/1990, e dai dipendenti e dirigenti che prendono decisioni e svolgono attività riferita alla presente procedura ai sensi dell'articolo 6, ultimo comma, e dell'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

Dato atto che l'istruttoria del presente atto è stata svolta da **Giovanni Testini**, responsabile del procedimento, che attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa per quanto di competenza, ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000 e che provvederà a tutti gli atti necessari all'esecuzione del presente provvedimento, fatta salva l'esecuzione di ulteriori adempimenti posti a carico di altri soggetti;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto, il dirigente attesta altresì la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa, assieme al responsabile di procedimento ai sensi dell'articolo 147 bis del decreto legislativo n. 267/2000;

Dato atto che il presente provvedimento diventa efficace con l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria espresso ai sensi dell'articolo 147 bis del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000 come da allegato;

IL DIRIGENTE

DISPONE

Per i motivi in premessa specificati:

1. **di accertare** l'importo complessivo di Euro 999.548,05= per il progetto PNRR M.2 C.1 I 1.1 Linea A - AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA FORNITURA DI STRUTTURE PER IL MIGLIORAMENTO E LA MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI NEL COMUNE DI LAVAGNA, avente CUP **I61E22000190001**, come descritto dettagliatamente nei riferimenti contabili nel capitolo in entrata appositamente dedicato al progetto, come richiesto dalle regole PNRR;

CODICE DI BILANCIO	IMPORTI DA ACCERTARE	ANNUALITA'
40200.01.4003037	18.031,81	2023
40200.01.4003037	952.330,36	2024
40200.01.4003037	29.185,89	2025



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

2. **di assumere** le prenotazioni di impegno di spesa di importo complessivo pari ad Euro 999.548,05=, come meglio specificato nella tabella sottostante, e nel capitolo in uscita appositamente dedicato al progetto, come richiesto dalle regole PNRR;

CODICE DI BILANCIO	IMPORTI DA PRENOTARE	ANNUALITA'
09032.02.2000011	18.031,81	2023
09032.02.2000011	952.330,36	2024
09032.02.2000011	29.185,89	2025

3. **di inviare** il presente provvedimento ai Servizi Finanziari dando mandato ai medesimi per i successivi adempimenti di loro competenza;
4. **di approvare** ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 il progetto redatto ai sensi dell'art. 41 comma 12 del Codice, relativo a PNRR M.2 C.1 I.I.I. Linea A - AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA FORNITURA DI STRUTTURE PER IL MIGLIORAMENTO E LA MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI LAVAGNA – CUP I61E22000190001, allegato al presente atto per farne parte integrante e costitutiva, per un importo complessivo a base di gara di € 705.096,80 oneri fiscali esclusi;
5. l'avvio della procedura di scelta del contraente per l'affidamento delle forniture indicate in premessa e segnatamente FORNITURA DI STRUTTURE PER IL MIGLIORAMENTO E LA MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI LAVAGNA – CUP I61E22000190001 per un importo così come risultante dall'Allegato "03 a CSA ATTREZZATURE" del progetto, secondo il seguente sistema sulla base degli elementi contrattuali indicati nel presente provvedimento e nei documenti progettuali:
- a) Modalità di affidamento e criterio di selezione delle offerte: il contratto d'appalto è aggiudicato a seguito di procedura aperta ex art 2 comma 2 D.L. n. 76/2020 e art. 71 del Codice con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo ex art. 108 comma 2 del Codice determinata sulla base dei criteri individuati nel Disciplinare di gara.
- b) Lotti: L'intervento oggetto dell'affidamento costituisce un unico lotto; ai sensi dell'art. 58, comma 2, del Codice. La mancata suddivisione in lotti dell'appalto è motivata in ragione della omogeneità delle forniture che richiede uno svolgimento coordinato ed unitario delle stesse, e della complessità organizzativa della gestione del servizio in questione, che ne comporta l'intrinseca inscindibilità.
- c) Tipologia d'appalto: a corpo;
- d) Modalità di stipulazione del contratto: mediante scrittura privata autenticata, scrittura privata autenticata, ai sensi dell'art. 18 del Codice



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

- e) Sopralluogo assistito: non obbligatorio;
 - f) Requisiti di partecipazione: I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti generali e speciali ai sensi e per gli effetti degli artt. 94 - 98 e 100 del Codice e in particolare di quelli previsti nel bando e nel disciplinare di gara.
 - g) Subappalto: L'affidamento in subappalto o a cottimo è sottoposto alle condizioni indicate all'art. 119 del Codice. Il contratto non può essere ceduto, non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto.
 - h) Il termine di consegna delle forniture è prevista in 120 (centoventi) giorni naturali e consecutivi dalla data di comunicazione di aggiudicazione definitiva o dall'eventuale data successiva che verrà indicata dalla Stazione Appaltante e nei termini e con le modalità stabilite dal Capitolato Speciale D'appalto;
 - i) Garanzie e assicurazioni ciascun concorrente è obbligato a costituire una garanzia provvisoria, come definita dall'articolo 106 del Codice con le modalità e per gli importi indicati nella documentazione di gara.
6. **di dare atto che** la spesa complessiva di € 860.218,10 oneri fiscali inclusi si farà fronte con i fondi di bilancio indicanti al punto 2 del presente dispositivo relativamente all'annualità 2024;
7. **di dare mandato** alla Stazione Unica Appaltante della Città Metropolitana di Genova per l'espletamento delle procedure per l'affidamento di cui sopra, secondo le modalità ed indicazioni specificate in premessa, e per la stipulazione del contratto;
8. **di dare atto che** all'assunzione del Codice Identificativo di Gara (CIG) provvederà la Stazione Unica Appaltante attribuendo lo stesso al Responsabile del Procedimento per la fase di affidamento da individuarsi nella Dott.ssa Norma Tombesi Dirigente del Servizio della Stazione Unica Appaltante dell'Ente;
9. **di approvare** lo schema di bando di gara ed i relativi allegati di gara predisposti dalla S.U.A., cui è stato attribuito l'ID 4587 PNRR, dando atto che tutti i documenti costituenti il progetto, lo schema di bando di gara e relativi allegati e la documentazione di gara tutta, allegati (secretati) alla presente determinazione dirigenziale, non vengono fatte oggetto di pubblicazione, ma saranno resi disponibili e accessibili contestualmente alla pubblicità legale della procedura e tanto ai fini della contestuale decorrenza dei termini per l'eventuale proposizione dell'azione di impugnazione;
10. **di dare atto che**, in conformità a quanto previsto dal combinato disposto degli articoli 25 e 29 del Codice, tutta la documentazione necessaria alla partecipazione alla procedura e alla formulazione dell'offerta saranno resi disponibili in formato elettronico sulla piattaforma di E-procurement "SINTEL" di ARIA SPA, Azienda Regionale per l'innovazione e gli Acquisti della Regione Lombardia, alla quale la stessa Stazione Unica Appaltante ha aderito con Atto dirigenziale n. 2213 del 31 ottobre 2018 e pertanto la procedura sarà gestita interamente con sistema telematico;



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

Atto dirigenziale

Direzione Ambiente

Servizio Gestione risorse in rete

11. **di dare atto che** ai sensi degli artt. 73 e 36, comma 9, del d.lgs. 50/2016 e dell'articolo 2, comma 6, del decreto ministeriale infrastrutture e trasporti 2 dicembre 2016 recante "Definizione degli indirizzi generali di pubblicazione degli avvisi e dei bandi di gara, di cui agli articoli 70, 71 e 98 del d.lgs. n. 50/2016", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 2017 n. 20, la pubblicità legale del bando di gara sarà soddisfatta mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europa, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, su due quotidiani a edizione nazionale e su due quotidiani a edizione locale, sul sito informatico dell'Osservatorio Regionale Contratti Pubblici della Regione Liguria, sul sito informatico della Città Metropolitana di Genova e all'albo pretorio della stessa nonché all'albo pretorio del Comune luogo di consegna della fornitura, e pertanto comporterà onere finanziario;
12. **di dare atto altresì che** le spese di pubblicità legale in forza del D.M. del 2 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 25 gennaio 2017 n. 20, art. 5 comma 2, sono poste a carico del soggetto aggiudicatario, e che pertanto si rimanda a successivo atto l'adozione del relativo accertamento;
13. **di dare atto che** il contributo all'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici, stabilito dalla legge finanziaria 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1 commi 65 e 67 e posto a carico della stazione appaltante, ammonta a € 410,00 come disposto dalla Delibera n. 621 del 20 dicembre 2022, e che alla spesa stessa può farsi fronte mediante impegno n. 277/2023 Codice di bilancio 01021.04.1000481, con denominazione "Pagamento Contributo ANAC per l'esercizio 2023", assunto con Atto dirigenziale del Responsabile del Servizio Stazione Unica Appaltante n. 13/2023 del 10/01/2023;

Modalità e termini di impugnazione

La determinazione dirigenziale può essere impugnata esclusivamente presso il Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) entro 30

**Sottoscritta dal Dirigente
(AGOSTINO RAMELLA)
con firma digitale**



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Ai sensi degli artt. 147Bis 1° comma, 153 e 183 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n.267

Proponente: Ufficio Ciclo integrato dei rifiuti

**Oggetto: PNRR-M2C.1.1I.1.1.-LINEA A FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA-
NEXTGENERATIONEU CUP I61E22000190001 - AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLA
FORNITURA DI STRUTTURE PER IL MIGLIORAMENTO E LA MECCANIZZAZIONE
DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI NEL COMUNE DI LAVAGNA -
ACCERTAMENTO IN ENTRATA DI EURO 999.548,05- ASSUNZIONE DI PRENOTAZIONE
DI IMPEGNO DI SPESA DI EURO 999.548,05- APPROVAZIONE PROGETTO, AVVIO
DELLA PROCEDURA DI SCELTA DEL CONTRAENTE ED APPROVAZIONE DELLO
SCHEMA DI BANDO ED ALLEGATI.**

Il presente atto produce effetti diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e/o sul patrimonio dell'ente, evidenziate nelle imputazioni contabili di seguito indicate, per cui si esprime parere: FAVOREVOLE

Annotazioni o motivazioni del parere contrario:

VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

S/E	Codice	Cap.	Azione		Importo	Prenotazione		Impegno		Accertamento		CUP	CIG
					Euro	N.	Anno	N.	Anno	N.	Anno		
ENTR ATA	40200.0 1	0	40030 37	+	952.330,36					83	2024	I61E2 20001 90001	
Note: LAVORO 122													
ENTR ATA	40200.0 1	0	40030 37	+	18.031,81					1383	2023	I61E2 20001 90001	
Note: LAVORO 122													
ENTR ATA	40200.0 1	0	40030 37	+	29.185,89					29	2025	I61E2 20001 90001	
Note: LAVORO 122													
USCI TA	09032.0 2	0	20000 11	+	952.330,36	236	2024					I61E2 20001 90001	
Note: LAVORO 122													
USCI TA	09032.0 2	0	20000 11	+	18.031,81	3312	2023					I61E2 20001 90001	
Note: LAVORO 122													
USCI TA	09032.0 2	0	20000 11	+	29.185,89	141	2025					I61E2 20001 90001	
Note: LAVORO 122													
TOTALE ENTRATE:				+	999.548,06								



CITTÀ METROPOLITANA DI GENOVA

TOTALE SPESE:	+	999.548,06	
----------------------	---	------------	--

Genova li, 11/10/2023

**Sottoscritto dal responsabile
della Direzione Risorse
(GIOVANNI LIBRICI)
con firma digitale**